

# COMUNE DI INTRAGNA

Provincia del Verbano Cusio Ossola

DETERMINAZIONE	N. 13	Data: 28/04/2012
----------------	-------	------------------

OGGETTO:	RICHIESTA CONTRIBUTO REGIONALE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE PER IL TRASPORTO SCOLASTICO AI FREQUENTANTI LA SCUOLA DELL'OBBLIGO (ANNO SCOLASTICO 2011/2012).
----------	--

L'anno duemiladodici, il giorno ventotto mese di aprile,

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

adotta la seguente determinazione.

PREMESSO che la legge regionale 28/12/2007, n. 28, avente ad oggetto "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", promuove un sistema di azioni finalizzate ad offrire a tutti gli allievi la possibilità di raggiungere il successo scolastico e formativo, nonché interventi volti a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al pieno godimento del diritto allo studio ed all'apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia;

- l'art. 2, comma 1, della legge stabilisce che la Regione promuove gli interventi, elencati nel successivo comma, che sostengono il diritto all'istruzione e formazione, a partire dalla scuola dell'infanzia e fino al conseguimento di un titolo di studio superiore, anche in relazione alla tutela del principio della libertà di scelta educativa delle famiglie e degli studenti;
- l'art. 4, comma 1, lett. a), della legge individua, tra gli interventi che sostengono il diritto all'istruzione e formazione di cui al precedente art. 2, le attività di assistenza scolastica volte a favorire il concreto esercizio del diritto allo studio, quali i servizi di mensa, trasporto, residenziali ovvero altri interventi analoghi così definiti dal piano triennale di cui al successivo art. 27;
- l'art. 27 della legge prevede che la Giunta regionale, per l'attuazione degli interventi di cui al precedente art. 4, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa, presenta al Consiglio regionale per la sua approvazione la proposta di piano triennale di interventi nel quale sono definiti:
  - a) le priorità e le linee di sviluppo delle azioni in materia di diritto allo studio, le risorse economiche per farvi fronte ed i relativi criteri di ripartizione tra gli enti locali;
  - b) le modalità per l'attribuzione degli assegni di studio, le fasce di reddito per accedervi, i relativi criteri e le risorse economiche destinate, differenziate per le tipologie di intervento;
  - c) i criteri e le risorse economiche per l'attribuzione delle borse di studio e le relative fasce di reddito per averne accesso;
  - d) i criteri e le risorse economiche per l'attribuzione dei benefici per la valorizzazione delle eccellenze e del merito e le relative fasce di reddito per averne accesso;
  - e) le modalità per la presentazione dei progetti per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lett. g), della medesima legge;
  - f) gli interventi di edilizia scolastica;
  - g) i criteri e le modalità per la realizzazione di ogni altro intervento previsto dalla legge;
- con deliberazione del Consiglio Regionale n. 142-50340 in data 29/12/2011, è stato deliberato di approvare il piano triennale di interventi in materia di istruzione, diritto allo studio e libera scelta educativa per gli anni 2012/2014;

PRESO ATTO che:

- l'art. 9 della legge attribuisce alle province la competenza per la realizzazione degli interventi di cui agli articoli 6 (assistenza scolastica), 7 (prevenzione e recupero dell'abbandono scolastico) e 8 (dotazioni librarie), da attuare mediante la predisposizione del relativo piano annuale, anche mediante accordi con i comuni singoli o associati e con le istituzioni scolastiche autonome o le agenzie formative accreditate, nel rispetto degli obiettivi e dei criteri definiti con il piano triennale ed erogano altresì le relative risorse;

- il piano triennale prevede che nei piani annuali di assistenza scolastica dovranno essere garantite le seguenti azioni:
  - a) trasporto ordinario: dovrà essere prevista la compartecipazione alla spesa sostenuta dai Comuni, per il servizio di trasporto alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado e comunque fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione mediante l'assegnazione di uno specifico contributo. Il riparto dovrà essere organizzato dalle province, prevedendo diverse quote di contribuzione sulla base delle caratteristiche del territorio e della popolazione residente nei comuni, garantendo adeguate quote di contribuzione per i comuni fino a 5000 abitanti. Inoltre per i Comuni Montani dovrà essere prevista una maggiorazione del contributo. I comuni individuano le fasce economiche di contribuzione e di esenzione a cui rapportare la contribuzione degli utenti, tenendo conto della necessità di prevedere la gratuità del servizio per le fasce più deboli della popolazione;
  - b) organizzazione dei servizi di mensa per le scuole primarie e secondarie di primo grado: dovrà essere prevista una quota di compartecipazione alle spese dei comuni che forniscono il servizio di refezione direttamente o attraverso il concorso di altri soggetti. La quota di compartecipazione potrà tener conto della qualità del servizio prestato nonché della quota di copertura tariffaria dello stesso. Per l'utilizzo del servizio i comuni dovranno richiedere specifica contribuzione alle famiglie, individuando fasce economiche e tenendo conto della necessità di prevedere agevolazioni per i soggetti più deboli;
  - c) servizi residenziali: potrà essere prevista la compartecipazione alle spese residenziali degli allievi che frequentano i convitti nella scuola dell'obbligo, nella scuola secondaria di secondo grado e nei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo;
- il piano triennale prevede infine che i piani provinciali potranno anche prevedere l'assegnazione diretta di fondi alle istituzioni scolastiche, l'assegnazione di fondi per l'attività di educazione degli adulti finalizzate all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, il sostegno ai comuni per la realizzazione del servizio di scuola dell'infanzia estiva e ogni altra azione ritenuta idonea;
- con nota n. 17299 in data 6/4/2012, la Provincia del Verbano Cusio Ossola, Settore II, Politiche del lavoro e formazione, Servizio Istruzione, ha comunicato che a partire dal giorno 6/4/2012 è possibile inoltrare le richieste di contributo per l'assistenza scolastica con le procedure indicate nella stessa nota;

DATO ATTO che:

- ❖ l'art. 4, comma 1, lett. a), della L. R. 28/12/2007, n. 28, prevede il servizio di trasporto tra le attività di assistenza scolastica volte a favorire il concreto esercizio del diritto di studio;
- ❖ l'art. 25, comma 1, della precitata legge sancisce che i destinatari degli interventi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sono tenuti a concorrere al costo dei servizi;
- ❖ l'Ente intende procedere al rimborso, nei limiti e con le modalità previste dall'attuale normativa, delle spese per il trasporto scolastico che i frequentanti la scuola dell'obbligo sosterranno per l'anno scolastico in oggetto citato;
- ❖ la richiesta di contributo regionale, qualora il servizio di trasporto scolastico sia effettuato con autobus di linea, deve riguardare solo il costo dell'abbonamento sostenuto dagli studenti (in quanto le spese di gestione del trasporto beneficiano già dei contributi regionali);
- ❖ ai fini della determinazione del contributo, deve essere indicato quanto segue:
  - a) preventivo di spesa con l'impegno dell'Amministrazione ad assumere tale onere o a contribuire, e in quale misura, sul costo dell'abbonamento;
  - b) numero degli studenti che fruiscono di tale servizio;
  - c) costo annuo dell'abbonamento;
  - d) costo totale;
- ❖ il costo totale degli abbonamenti (a tariffe attuali) dei frequentanti la scuola dell'obbligo ammonta ad euro 1.012,50 così distinto:

#### Cambiasca

1. Studenti frequentanti .....	n.	3;
2. Costo dell'abbonamento per il periodo settembre 2011/giugno 2012 .....	€	337,50;
3. Costo totale: euro 337,50 x 3 studenti = .....	€	1.012,50;

SPECIFICATO che questo Ente determinerà, ad avvenuta comunicazione del contributo concesso (general-

mente in misura minore a quello richiesto a causa dell'insufficienza dei fondi), la quota di contribuzione a carico degli utenti nonché quella a carico del bilancio comunale;

CONSIDERATO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

#### DETERMINA

1. DI DARE ATTO che il costo complessivo degli abbonamenti a carico dei frequentanti la scuola dell'obbligo che utilizzano il servizio di linea ammonta, per l'anno scolastico di cui all'oggetto, ad euro 1.012,50 come da prospetto in narrativa;
2. DI RICHIEDERE, pertanto, il contributo regionale corrispondente al predetto importo;
3. DI DETERMINARE con successivo provvedimento, in relazione all'entità del contributo regionale concesso, la quota di contribuzione a carico degli utenti, ai sensi dell'art. 25, comma 1, della L. R. 28/12/2007, n. 28, nonché quella a carico del bilancio comunale;
4. DI DARE ATTO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to dott. Antonio Curcio

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Intragna, li 2 maggio 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott. Antonio Curcio

---

E' copia conforme all'originale.

Intragna, li 2 maggio 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Antonio Curcio